

ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ANNO 2026 **CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI GIOIA TAURO**

PROGRAMMA STRATEGICO DELLA CANDIDATURA A PRESIDENTE PER IL COMITATO CRI DI GIOIA TAURO DI MARIA GIOVANNA URSIDA

Carissimi soci/e,

il nostro Comitato è stato istituito con Ordinanza Commissariale n 0041 del 28/01/2011,
successivamente confermata dall'Ordinanza ricognitiva del 2013 a firma di Francesco Rocca.

Con l'adeguamento dello Statuto del 28 Ottobre 2019 è stata ufficializzata la denominazione di Croce Rossa Italiana – Comitato di Gioia Tauro, Organizzazione di volontariato (OdV). In qualità di associazione volontaria di soccorso e assistenza ausiliaria dei pubblici poteri in campo umanitario – secondo le Convenzioni di Ginevra – essa trae il proprio riconoscimento giuridico dal decreto legislativo 178 del 28 settembre 2012, provvedimento che ha disciplinato la transizione da ente pubblico ad associazione privata.

Nel 2016 sono stata eletta Presidente del Comitato di Gioia Tauro su grande richiesta di tutti voi volontari. Durante il mio mandato tanti sono stati i progetti portati avanti tra cui il Servizio Civile Universale, Ambientale e Agricolo. Grazie al lavoro di squadra e allo straordinario spirito di servizio di ciascuno, abbiamo raggiunto traguardi importanti e grandi soddisfazioni.

Il prossimo 27 settembre saremo chiamati a esprimere il nostro voto per l'elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo che guideranno il Comitato nei prossimi quattro anni.

Oggi operiamo su molteplici fronti: abbiamo attivato lo Sportello Sociale e garantiamo interventi strutturati nell'ambito della formazione, dell'emergenza, dei servizi sanitari e del Taxi Sociale.

"L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe



sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace" (art. 6.1 dello Statuto della Croce Rossa Italiana).

Dopo aver dedicato anni di servizio con passione, anima e cuore alla Croce Rossa Italiana e aver già avuto l'onore di guidare il Comitato Locale di Gioia Tauro come Presidente per diversi mandati, scelgo di ricandidarmi mossa dallo stesso immutato amore, dal senso civico e dall'appartenenza a questa grande famiglia. Forte della continuità, dell'esperienza maturata sul campo, desidero mettere ancora una volta la mia storia al servizio del gruppo. Il mio obiettivo è continuare a far crescere la nostra realtà nei territori di Gioia Tauro e San Ferdinando, valorizzando l'impegno di ciascuno di voi. Oggi più che mai è fondamentale dare forza alle nostre attività per essere accanto alla comunità, sia nei disagi sociali quotidiani, sia nelle emergenze. Il mio impegno resta quello di dare nuovo slancio al volontariato a tutti i livelli, per continuare ad essere, insieme, 'la voce di chi non ha voce'. Cari volontari, nell'esprimere a voi il mio desiderio di essere eletta Presidente, insieme ai nuovi consiglieri e in linea con gli obiettivi strategici 2018/2030 della Croce Rossa Italiana, vi presento il nostro programma di lavoro, suddiviso per aree operative: il nostro primo impegno sarà dar seguito agli obblighi statutari in vigore, accompagnando con trasparenza la riforma della CRI. Per il nostro Comitato continua un percorso di crescita e cambiamento sia dal punto di vista istituzionale che logistico. Saremo pronti a intervenire tempestivamente a tutela della dignità umana, promuovendo sempre la cultura della pace e del soccorso.

OBIETTIVO STRATEGICO I

Tuteliamo e favoriamo la salute e la vita

- 1) Consolidare il ruolo della CRI come leader nella diffusione della cultura della prevenzione, di stili di vita sani e nella realizzazione di corsi di primo soccorso;
- 2) Accrescere i servizi dei trasporti infermi e di trasporto dializzati;
- 3) Favorire le convenzioni ed accordi programmatici con le istituzioni scolastiche, le associazioni sportive per il supporto del primo soccorso e per l'adeguamento alla nuova normativa sulla presenza ed uso del defibrillatore nelle strutture private aperte al pubblico;
- 4) Integrare le attività didattiche e sociali per garantire che le persone possano acquisire le competenze necessarie per proteggere la propria salute e quella degli altri in tutte le fasi della loro vita. Attraverso campagne di prevenzione, della corretta alimentazione, della sicurezza stradale, dell'igiene e quelle attività rivolte a persone con dipendenza da sostanze e da comportamenti;



- 5) Valorizzare le giornate di Prevenzione sanitaria: Campagne di prevenzione (diabete, ipertensione, osteoporosi);
- 6) Promuovere giornate informative e seminari su patologie specifiche, cura domiciliare del malato e sostegno alle famiglie;

OBIETTIVO STRATEGICO II

Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale

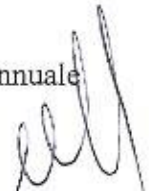
- 7) Assistere le istituzioni locali nell'individuare, anticipare e prevenire nuove vulnerabilità, in sinergia con tutti i soggetti delle reti a ogni livello, affrontarle e ridurne le cause scatenanti, attraverso approcci globali integrati, per rispondere in modo tempestivo alle necessità delle persone e accompagnarle durante tutte le fasi della loro vita, creando nuovi modelli e relazioni che siano in grado di produrre innovazione. Promuovere iniziative rivolte alla popolazione anziana e meno giovane favorendo scambi intergenerazionale, in cui avvicinare i ragazzi all'esperienza dei nonni e allontanare gli anziani dal disagio della solitudine, della malattia e dell'abbandono.
- 8) Accrescere i servizi di supporto sociale continuando l'esperienza degli sportelli di ascolto per la popolazione meno abbiente e gli extracomunitari, in cui chiunque può ricevere informazioni e aiuto, offrendo risposte semplici e chiare, indirizzando l'utente ai servizi esistenti sul territorio e messi a disposizione dalle Istituzioni;
- 9) Delineare un impegno sempre maggiore nella formazione continua dei volontari per far fronte alle criticità emergenziali e bisogni sociali del territorio. Tale esigenza è particolarmente avvertita vista la forte presenza di flussi migratori: la popolazione residente nel nostro territorio si riferisce ad un'area come la Piana di Gioia Tauro, da circa venti anni, in occasione della stagione agrumicola (che va da ottobre /novembre ad aprile /maggio), giungono oltre tremila braccianti provenienti quasi tutti dell'Africa Sub Sahariana, Mali, Nigeria, Guinea, Liberia Gambia, Burchina Faso.
- 10) Sviluppare e implementare la formazione di volontari, elemento centrale che intendo promuovere potenziando la nostra presenza e collaborazione con Istituzioni, l'Ente Locale, associazioni, Club service del territorio. La Croce Rossa Italiana riconosce l'importanza di rispondere alle esigenze dei cittadini che vivono in situazione di disagio, lavorando anche in rete al fine di fornire loro un ampio supporto di accoglienza umanitaria e specializzata.



- 11) Supportare le attività socio-assistenziali attraverso lo Sportello sociale, fornendo orientamento e supporto alla famiglia (Mediazione Familiare, Mediazione penale, ascolto e di orientamento ai giovani, immigrati, gli anziani, ...tramite l'apporto di assistenti sociali e di operatori OSG, mediatori familiari e penale, medici e psicologi, pedagogisti avvocati, con competenze specifiche nella materia, in sinergia con i servizi sociali dei Comuni di riferimento territoriale.
- 12) Promuovere e sviluppare formazione attraverso iniziative di sensibilizzazione, convegni e corsi dedicati a tematiche di grande attualità: violenza di genere, legalità, tutela ambientale e corsi di formazione per le insegnanti (con corsi capaci di fornire strumenti di intervento per le manovre basilari di disostruzione pediatrica).
- 13) Condividere e collaborare con forme di partenariato con altri Comitati limitrofi e non, per scegliere e attuare le strategie operative da sviluppare sull'intero territorio. Pur rispettando le autonomie territoriali, coordinando con esse le attività ordinarie e promuovendo iniziative di mutuo sostegno e supporto sull'intero comprensorio, per risparmiare sul budget di spesa, per programmare interventi più allargati territorialmente per divenire più incisivi e vicini ai bisogni della collettività che a noi si rivolge con fiducia. Fortemente motivata che da una maggiore presenza capillare possa far crescere reciprocamente il senso del valore dell'emblema CRI.
- 14) Creare rete tra il Comitato CRI di Gioia Tauro, Comitato Regionale, Nazionale per promuovere la crescita sociale e culturale della pace attraverso la promozione di eventi, corsi di formazione a valenza regionale e nazionale, volti ad aumentare le possibilità di crescita individuale dei volontari, oltre che una crescita culturale del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO III

Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri

- 15) Sviluppare una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici a partire dall'età scolare.
 - 16) Integrare iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici nei nostri progetti; educare e attrezzare le persone alla resilienza e incoraggiarle ad adottare stili di vita sostenibili.
 - 17) Programmare una formazione costante organizzando campi formativi a scadenza annuale in cui svolgere corsi OPEM di base nonché favorire la formazione di operatori di
- 

emergenza specializzati. . Formare gruppo di operatori di emergenza per ogni sede locale che sia autonomo in caso di calamità circostanziata al territorio locale, ma che possa essere anche di supporto al personale sanitario.

- 18) Promuovere esercitazioni periodiche possibilmente in collaborazione con gli enti territoriali in modo da favorire la sinergia con gli operatori del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO IV

Disseminiamo il Diritto Internazionale Umanitari, i Principi Fondamentali ed i valori Umanitari e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale.

- 19) Diffondere la cultura del Movimento Internazionale, del ruolo e delle attività che CRI svolge all'estero. Incentivare la partecipazione dei volontari in programmi, attività, conferenze e missioni all'estero, valorizzando le loro competenze associative e professionali.
- 20) Sostenere la formazione dei volontari di Croce Rossa organizzare corsi per Operatore Internazionale di Diritto Internazionale Umanitario e per Consigliere Qualificato DIU, giornate informative per i volontari CRI;
- 21) Sviluppare e promuovere i sette principi e la conoscenza della storia della Cri, attraverso la celebrazione della giornata di Croce Rossa, l'8 maggio (Giornata organizzata presso L'istituto superiore Severi che consta circa 1200 studenti rimasti affascinati dalla storia dell' Associazione e dal coinvolgimento del corpo militare e le infermiere volontarie) queste manifestazioni sono state importanti per far conoscere l'origine dell'Associazione, anche attraverso le rappresentazioni sceniche, già realizzate, negli anni scorsi.
- 22) Sensibilizzare i volontari a partecipazione alle celebrazioni che si svolgono annualmente a Solferino, per ri-acquistare il senso di appartenenza ad un'Associazione mondiale. Promuovere nelle scuole e fra la popolazione civile, giornate informative sul "Ruolo della CRI nella Seconda Guerra Mondiale.

OBIETTIVO STRATEGICO V



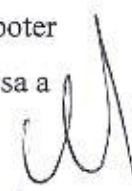
Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva

- 23) Favorire una cultura della cittadinanza attiva nei giovani, motivandoli a donare se stessi per gli altri, nella condivisione dei valori e degli ideali, in uno spirito di appartenenza alla Croce Rossa, valorizzandone le idee creative;
- 24) Intessere rapporti costanti con gli Istituti scolastici da permettere e valorizzare Il progetto CRI-MIUR che ha riscontrato notevole successo con una continua presenza dei giovani Cri nelle scuole. Raggiungendo un obiettivo trasversale nella popolazione scolastica ai temi sensibili, avvicinando i giovani al mondo associativo di Croce Rossa, tanti giovani sono infatti divenuti volontari di Croce Rossa Italiana.
- 25) Incrementare le attività di educazione alla salute ed agli stili di vita sani, nonché all'educazione stradale ed alle malattie emo-trasmissibili e alle campagne sulle dipendenze.

OBIETTIVO STRATEGICO VI

Agiamo con strutture capillari, efficaci e trasparenti, facendo tesoro dell'opera del volontariato -

- 26) Intessere una rete di volontari 'formati' che possa aggiornare quotidianamente il censimento in modo da creare un vero e proprio archivio completo di ogni informazione sul singolo volontario;
- 27) Accreditare il Comitato di Gioia TAURO presso il Servizio Civile nazionale al fine di poter partecipare ai relativi bandi di gara;
- 28) Pubblicizzare il 5x1000 che sarà attivato nel 2020 e servirà esclusivamente a soddisfare le necessita dei soci (acquisto di divise, o materiale per la sicurezza dei volontari ecc...);
- 29) Potenziare la rete di comunicazione, in modo di informare il singolo, in modo da poter comunicare ai volontari, quasi in tempo reale, tutto quello che succede in croce rossa a tutti i livelli, anche le opportunità di impieghi al suo interno



più efficiente e rispondenti ai principi di trasparenza e correttezza, fornendo strumenti gestionali più moderni.

- 30) Promuovere attività di sensibilizzazione alla "Raccolta fondi" necessità di nuovi progetti e nuove idee da sviluppare almeno due volte: durante il periodo Natalizio e Pasquale. Tali iniziative saranno programmate, insieme alle giornate per sensibilizzare i valori ed i principi CRI. Ogni proposta di ogni singolo volontario, dovrà e sarà ascoltata e vagliata, in tal modo sarà creata e sviluppata una Croce Rossa a misura di volontario.
- 31) Valorizzare e sviluppare attività di comunicazione capace di creare strumenti mediatici di conoscenza e di informazione. La sinergia e la rete di comunicazione, passa attraverso un corretto messaggio dell'impegno di tutti i volontari. Particolare attenzione, anche seguendo gli indirizzi della Federazione Internazionale, è mantenuta per i Giovani della CRI, che avranno diritto ad autodeterminare le politiche giovanili dell'Associazione.
- 32) Apertura alle idee innovative e prepositive che saranno accolte valutate e messe in atto. Nello spirito e nella piena condivisione dei sette Principi fondamentali della Croce Rossa Italiana.

Proponendovi la mia candidatura, pertanto, voglio dirvi che continuerò nel lavoro iniziato e porterò a compimento le aspirazioni di tutti quei VOLONTARI che sentono l'importanza di una rete diffusa e più capillare di Croce Rossa Italiana.

Team di lavoro: L'organizzazione punta a semplificare i ruoli e a favorire una forte partecipazione di delegati e referenti. Per ogni obiettivo della Strategia 2030 si definirà un'area di interesse territoriale gestita da un delegato nominato (promotore), supportato da una segreteria. L'area "sviluppo e comunicazione" coordinerà i rapporti tra delegati e referenti, stimolando al contempo la raccolta di idee e progetti proposti dai volontari.

Governance per l'amministrazione trasparente: È prevista la creazione di una piattaforma informatica riservata sul sito della Croce Rossa (accessibile tramite credenziali per motivi di privacy). Questo spazio raccoglierà tutti i documenti amministrativi, contabili e funzionali del Comitato (come bilanci, verbali, atti e lettere) per consentire ai soci di rimanere aggiornati e partecipare consapevolmente alla vita decisionale.



Il mio impegno è affinché ogni decisione sia condivisa con tutti i consiglieri e sia improntata ad una gestione trasparente, corretta e rispondente ai principi ispiratori della CROCE ROSSA.

"Poiché tutti possono, in un modo o nell'altro, ciascuno nella sua sfera e secondo le sue forze, contribuire in qualche misura a questa buona opera" - cit. Henry Dunant.

La Candidata Presidente

Dottoressa MARIA GIOVANNA URSIDA

"Oltre il presente uniti per il domani"

Gioia Tauro 11/09/2026

In Fede
